

COMUNICATO STAMPA

Manovra, Faverin: “Avevamo ragione noi, la priorità è intervenire sulla spesa pubblica improduttiva. La Corte dei conti lo conferma”

I lavoratori pubblici, mobilitati con la Cisl Fp, si attendono risultati concreti dal tavolo di confronto chiesto al governo. A partire dal rilancio della contrattazione decentrata.

“Avevamo ragione noi a sostenere che servono subito interventi sulla spesa pubblica e la relazione del procuratore generale della Corte dei conti lo conferma in pieno. I tanti lavoratori pubblici che si sono mobilitati con noi in queste settimane lo hanno detto chiaro e tondo. Siamo stanchi di sentirci chiedere sacrifici se non si affrontano prima i nodi della cattiva gestione e degli sprechi nella Pa” Giovanni Faverin, segretario generale della Cisl Fp ribadisce la bontà della strategia cislina, così come la richiesta di un tavolo di confronto al governo in cui discutere di proposte concrete.

“Eliminare le disorganizzazioni e gli sperperi di denaro pubblico sono le priorità che abbiamo indicato da tempo e che la magistratura contabile ha puntualizzato con chiarezza” ha spiegato Faverin. “Il contenimento della spesa è essenziale, ma deve essere realizzato a partire da quella pletora di stipendi, gettoni e provvigioni varie che non servono a finanziare i servizi al cittadino ma a trovare posti e prebende agli amici dei politici o degli amministratori. Qualche passo in avanti si è fatto, ma bisogna fare di più”.

“Così come succede con le società partecipate o i numerosissimi centri di spesa che soprattutto a livello locale alimentano il cattivo uso delle risorse pubbliche e foraggiano sacche di interessi consolidati, fuori dal controllo dei contribuenti. Serve una razionalizzazione, a partire dai piccoli comuni, che attraverso i consorzi di servizi e attività consenta di mettere insieme risorse economiche ed umane ed investire nella qualità delle prestazioni all’utenza e nella professionalità dei lavoratori” ha detto ancora il segretario della Cisl Fp.

“Noi chiediamo al governo centrale e alle amministrazioni locali una nuova presa di responsabilità su questi punti. E chiediamo di riattivare la leva della contrattazione decentrata per generare risparmio di spesa e garantire ai lavoratori pubblici la giusta retribuzione”.

“Questa è la linea che abbiamo condiviso con migliaia di lavoratori in queste settimane”, ha concluso Faverin. “Ed è la stessa linea che porteremo al tavolo di confronto con il governo. Perché è lì e non nelle piazze che si prendono le decisioni attese da lavoratori e cittadini”.

Roma, 25 giugno 2010